

Ruoli, responsabilità e principali linee guida

Attori

➤ A livello nazionale

- Ministero dell'interno
- Confcommercio
- Fornitori accreditati a livello nazionale da Confcommercio

➤ A livello regionale

Centri tecnici regionali (componenti specializzate delle Zone Telecomunicazioni della Polizia di Stato e dell'Ufficio Logistico dei Comandi di Legione Carabinieri)

➤ A livello provinciale

- Prefettura
- Confcommercio Cosenza
- Fornitori
- Clienti (utilizzatori del servizio di video allarme)

Ruoli e responsabilità

➤ Ministero dell'Interno

- diffondere e rendere efficace il protocollo, informando le Prefetture, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, i Centri tecnici regionali che dovranno esaminare la rispondenza degli apparati proposti ai requisiti tecnici del Capitolato
- Prendere in esame le problematiche o le proposte ricevute dalle Prefetture
- Valutare congiuntamente con Confcommercio eventuali integrazioni o modifiche al protocollo sulla base delle problematiche riscontrate

➤ **Fornitori**

- Assumersi l'onere dell'intera realizzazione e gestione operativa del servizio.
- Riferire periodicamente a Confcommercio in merito alle nuove installazioni e (se tecnicamente fattibile) agli allarmi gestiti.

➤ **Centri tecnici regionali** (componenti specializzate delle Zone Telecomunicazioni della Polizia di Stato e dell'Ufficio Logistico dei Comandi di Legione Carabinieri)

Sono gli organi di Polizia e Carabinieri, istituiti a livello regionale, a dover sottoporre gli apparati proposti dai fornitori a un esame tecnico per accertarne la rispondenza a quanto disposto dal capitolato tecnico.

➤ **Prefettura**

La Prefettura rappresenta l'interfaccia di Confcommercio per l'attuazione del Protocollo. Essa deve effettuare il monitoraggio del sistema per verificarne l'efficacia e l'efficienza

➤ **Confcommercio Cosenza**

- La Confcommercio è delegata a selezionare, identificare e pre-accreditare uno o più fornitori e a presentarli alla Prefettura per l'ottenimento dell'attestato di conformità dal Centro Tecnico Regionale competente (nel caso in cui il fornitore non ne fosse già in possesso) e per l'abilitazione al collegamento con le Sale Operative ed alla operatività sul territorio provinciale.
- Favorire la massima diffusione e lo sviluppo operativo del sistema, avvalendosi della propria struttura locali e del proprio house organ
- Attivare un proprio sistema di ricezione e registrazione delle lamentele degli associati utenti del servizio anche al fine di monitorare la soddisfazione degli associati.